

**COMUNE DI
CARONNO VARESINO
PROVINCIA DI VARESE**

Codice ente 10081	Protocollo n.
DELIBERAZIONE N. 74 in data: 21.04.2010 Soggetta invio capigruppo <input type="checkbox"/>	

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE**

**OGGETTO: CRITERI PER IL RILASCIO DI CERTIFICAZIONE DI IDONEITA'
ALLOGGIO.**

L'anno **duemiladieci** addi **ventuno** del mese di **aprile** alle ore **20.00** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

DE MICHELI MARIO	Presente
BASSO NICOLETTA	Presente
DUCHINI VALERIO	Presente
BROGGINI MARIA ROSA	Presente
BIANCHI MICHELA	Presente
GALLI RAFFAELLA	Presente

Totale presenti **6**

Totale assenti **0**

Assiste il Segretario Comunale Sig. **Della Valle Dr. Rinaldo** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **De Micheli Mario** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

PARERI PREVENTIVI

Ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA, CONTABILE, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

**IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO**
F.to Arch. Höllrigl Micaela



IL RAGIONIERE
F.to Rag. Bernardi Ivano

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, il sottoscritto, responsabile del servizio finanziario di questo Comune,

ATTESTA

l'esistenza della copertura finanziaria relativa all'impegno di spesa da assumere con il presente atto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Rag. Bernardi Ivano



LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che il D. Lgs. 25.07.1998, n. 286 ("Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero") dispone che venga rilasciato, da parte del comune in cui lo straniero extracomunitario fissa la propria dimora abituale, un certificato attestante l'idoneità dell'alloggio in cui vive.

Vista e richiamata la propria deliberazione n. 26 in data 18.02.2002 avente ad oggetto "Indirizzi relativi alle modalità per la presentazione delle richieste di certificazione di idoneità dell'alloggio ad uso di cittadini stranieri".

Vista e richiamata la relazione del Responsabile del Settore Edilizia Privata ed Urbanistica in data 26.03.2010, avente ad oggetto "Criteri per il rilascio di certificazione di idoneità alloggio".

Dato atto che:

- Pervengono al Comune numerose richieste per il rilascio delle certificazioni di idoneità alloggio ad uso di stranieri, necessarie per pratiche di:
 - rilascio / rinnovo permesso di soggiorno;
 - ricongiungimento familiare;
 - ospitalità;
 - assunzione;
 - regolarizzazione colf / badanti;

- le disposizioni per la verifica delle dimensioni minime degli alloggi in relazione al numero degli occupanti sono variate nel tempo giungendo, da ultimo, ad indicare come riferimento le indicazioni del D.M. 5 luglio 1975 a cui “i Comuni, nel rispetto della propria autonomia, nel rilasciare la certificazione relativa all’idoneità abitativa, possono fare riferimento” (v. Circolare Ministero dell’Interno del 18.11.2009);

Verificato che in alcuni casi il nuovo metodo di verifica superfici alloggi / numero di occupanti di cui al D.M. 5 luglio 1975 produce risultati difformi e spesso più restrittivi rispetto quelli indicati in certificazioni già rilasciate nel passato per i medesimi alloggi;

Considerato necessario garantire la salvaguardia del diritto all’unità del nucleo familiare per situazioni particolari in cui l’aumento del numero degli occupanti impedisce il rilascio della certificazione di idoneità, quali:

- nuovi nati successivamente all’insediamento della famiglia nell’alloggio;
- necessità di ricongiungimento familiare di parenti di primo grado (genitori, figli) o del coniuge non legalmente separato;

Ritenuto quindi opportuno individuare dei criteri per il rilascio delle certificazioni di idoneità alloggio nelle seguenti situazioni che comportino il superamento del contingente massimo di occupanti determinato in base ai criteri di cui al D.M. 5 luglio 1975:

- 1) per tutte le certificazioni di idoneità già rilasciate per un numero di occupanti maggiore di quello che risulta dall’applicazione dei criteri di cui al D.M. 5 luglio 1975:
si dispone di mantenere il numero di persone già autorizzato solo nel caso in cui la nuova certificazione si riferisca al medesimo nucleo familiare, previa apposita valutazione del caso specifico;
- 2) in caso di nascite sopravvenute, successive all’insediamento della famiglia in quel medesimo alloggio:
si dispone che la certificazione di idoneità possa essere rilasciata in deroga senza conteggiare neonati e minori;
- 3) per pratiche di ricongiungimento familiare:
si dispone di non consentire alcuna deroga.

Tutto ciò premesso.

Accertata la propria competenza in merito.

Con voti unanimi favorevoli, resi nelle forme di legge

D E L I B E R A

- 1) di stabilire, ai fini del rilascio della certificazione di idoneità alloggio, i seguenti criteri:
 - a) per tutte le certificazioni di idoneità già rilasciate per un numero di occupanti maggiore di quello che risulta dall’applicazione dei criteri di cui al D.M. 5 luglio 1975:
si dispone di mantenere il numero di persone già autorizzato solo nel caso in cui la nuova certificazione si riferisca al medesimo nucleo familiare, previa apposita valutazione del caso specifico;

b) in caso di nascite sopravvenute, successive all'insediamento della famiglia in quel medesimo alloggio:
si dispone che la certificazione di idoneità possa essere rilasciata in deroga senza conteggiare neonati e minori;

c) per pratiche di ricongiungimento familiare:
si dispone di non consentire alcuna deroga.

2) Di trasmettere copia della presente deliberazione:

a) Al Responsabile del Settore interessato;

b) Ai capigruppo Consiliari, contestualmente alla pubblicazione, in elenco, all'Albo Pretorio Comunale.

3) Al fine di procedere con tempestività all'applicazione dei criteri sopra descritti, la presente deliberazione, con voti unanimi e favorevoli resi nelle forme previste dalla legge, viene dichiarata **IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA**.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

F.to De Micheli Mario

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Della Valle Dr. Rinaldo

Pubblicata all'albo pretorio di questo comune per quindici giorni consecutivi a partire da oggi.

Trasmessa in copia ai capigruppo (elenco n. prot. n.)

Trasmessa in copia alla Prefettura (prot. n.)

Addì, . . . 20 MAG 2010

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

D.ssa Pedrotti Roberta

Copia Conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Addì 31.03.2010

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

(D.ssa PEDROTTI Roberta)

Il sottoscritto Responsabile del Settore certifica che la suesata deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio del comune senza riportare, nei primi 10 giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta **ESECUTIVA** ai sensi del 3° comma dell'art.134 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267. - ovvero - è stata dichiarata **IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA**

Addì,

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

D.ssa PEDROTTI Roberta